

“Ultime dal Sud del Mediterraneo”

Osservatorio Permanente sulle Economie del Sud Mediterraneo

MAGGIO 2016

EGITTO

17 Maggio:

Il Presidente egiziano El Sisi afferma che l'Egitto è pronto a mediare tra israeliani e palestinesi per una pace durevole.

19 Maggio:

Il volo EgyptAir MS804 con 66 persone a bordo, partito dall'aeroporto Charles de Gaulle a Parigi è precipitato in mare in acque territoriali egiziane. Le cause non sono ancora state chiarite.

25 Maggio:

Il giornalista francese Remy Pigaglio, corrispondente da due anni al Cairo per la radio Rtl e il quotidiano cattolico La Croix, è stato espulso dall'Egitto al ritorno da un viaggio in patria, senza spiegazioni.

26 Maggio:

Una folla di circa 300 musulmani ha attaccato, mettendole a fuoco, sette abitazioni di cristiani copti in un villaggio dell'Egitto centrale e ha oltraggiato un'anziana donna cristiana.

31 Maggio:

Fonti della sicurezza egiziana riferiscono che nove militari sono rimasti uccisi per l'esplosione di un ordigno nel Sinai.

LIBIA

3 Maggio:

Fonti e testimoni riferiscono di violenti scontri a sud di Sirte, tra le forze fedeli ad Haftar e quelle alleate della coalizione Fajr. Sembra che vi siano stati 4 morti e 7 feriti.

4 Maggio:

Il premier libico Serraj ha dichiarato che dall'Unione Europea e dalla Comunità Internazionale vuole assistenza, ma non l'intervento militare.

4 Maggio:

L'esercito di Haftar ha attaccato la roccaforte dell'Isis a Sirte, sfidando Sarraj che aveva intimato di fermare qualunque operazione militare nella regione, per attendere la formazione di un comando unificato.

6 Maggio:

In una dichiarazione congiunta, i 5 rappresentanti di Mauritania, Marocco, Algeria, Tunisia e Libia, esprimono il loro sostegno al Governo di Sarraj.

9 Maggio:

Il Site (Search for International Terrorist Entities) rende noto che la tribù del defunto rais Gheddafi ha giurato fedeltà all'Isis.

9 Maggio:

I media libici riferiscono che l'Isis minaccia Misurata dopo aver conquistato un avamposto a pochi centinaia di chilometri dalla città.

16 Maggio:

In un intervento sul Daily Telegraph il Premier libico Fayed al-Sarraj chiede invece alla comunità internazionale di addestrare le truppe di Tripoli e di porre fine all'embargo sulle armi per il Paese nordafricano.

27 Maggio:

Fonti locali riferiscono che è di almeno 7 morti e 25 feriti il bilancio di violenti scontri tra le milizie di Misurata, alleate col Governo di unità nazionale, e quelle dell'Isis a ovest di Sirte.

TUNISIA

9 Maggio:

L'ente israeliano per il monitoraggio del terrorismo nel mondo (LOTAR) riferisce che nel Paese vi è una concreta minaccia di attentati da parte dei membri della Jihad nei confronti dei cittadini israeliani.

9 Maggio:

Il ministero dell'Interno tunisino ha reso che sono stati arrestati 6 jihadisti.

19 Maggio:

Il Ministero della Difesa di Tunisi ha reso noto che unità delle forze armate tunisine hanno eliminato, durante un'operazione antiterrorismo sul monte Mghila nella regione di Kasserine, nel nordovest del Paese, Seifeddine Jammali, uno dei leader del gruppo jihadista.

Fonti: Ansa; Ansamed; Il Sole24Ore; BBC World; Reuters; AlJazeera English, News Mercati